Conto corrente con la posta Anno 89° — Numero 101

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 29 aprile 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Sentito il parere della Commissione consultiva militare unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valor militare;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

E' conferita la medaglia in oro al valor militare « alla memoria » del tenente di vascello CRISCIANI Armando di Raimondo e di Tomè Maria, nato a Trieste il 18 marzo 1902, con la seguente motivazione:

« Ufficiale in 2ª di cacciatorpediniere dislocato in mari lontani dalla Patria, prendeva parte al disperato tentativo di attacco a base navale avversaria durante il quale l'unità veniva sottoposta ad incessanti attacchi aerei che la danneggiavano gravemente fino a renderla inerme relitto in fiamme. Durante disperate ore di lotta coadiuvava efficacemente il comandante gravemente ferito ed abbandonava tra gli ultimi la nave. Assillato dal timore che l'ordine di affondare la nave non avesse ancora esecuzione, tornava a bordo — malgrado il mitragliamento di aerei che la sorvolavano — per affrettarne la fine e scompariva in mare con essa nel generoso tentativo. Esempio di elevate virtù militari e profondo senso del dovere ». — Mar Rosso, 3 aprile 1941.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1947

DE NICOLA

CINGOLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1948
Registro Marina militare n. 4, foglio n. 317

(1601)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 1° aprile 1948, n. 349.
Revisione dei ruoli organici dei personali provinciali dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette e nuova ripartizione territoriale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 17 marzo 1948:

Art. 1.

Le tabelle organiche dei personali provinciali dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette di cui all'allegato V alla legge 25 gennaio 1940, n. 4, sono sostituite dalle tabelle *A*, *B* e *C* allegate al presente decreto.

Art. 2.

Gli attuali personali del ruolo dei gruppi *B* e *C* delle Dogane e delle Imposte di fabbricazione, appartenenti alla specializzazione « dogane » sono collocati, in base al grado rivestito e secondo l'ordine di anzianità posseduta nel grado medesimo, rispettivamente, nei ruoli dei gruppi *B* e *C* delle Dogane di cui alla tabella *A* allegata al presente decreto.

Gli attuali personali del ruolo di gruppo *B* delle Dogane e delle Imposte di fabbricazione, appartenenti alle specializzazioni « tecnici » ed « elettrotecnici » e quelli di gruppo *C* delle Dogane e delle Imposte di fabbricazione, appartenenti alle specializzazioni « tecnici », « elettrotecnici » e « computisti » sono collocati in base al grado rivestito e secondo l'ordine di anzianità posseduta nel grado medesimo, rispettivamente, nei ruoli dei gruppi *B* e *C* delle Imposte di fabbricazione di cui alla tabella *C* allegata al presente decreto, ferma restando l'assegnazione alla specializzazione alla quale sono addetti.

Art. 3.

Nella prima attuazione del presente decreto il personale dei ruoli dei gruppi *B* e *C* delle Dogane, addetto in modo continuativo ai servizi delle Imposte di fabbricazione, potrà, a sua domanda, ed a giudizio insindacabile del Ministro per le finanze, sentito il Consiglio di amministrazione, essere trasferito nei corrispondenti ruoli dei gruppi *B* e *C* delle Imposte di fabbricazione di cui alla tabella *C* del presente decreto.

Il personale dei gruppi *B* e *C* delle Dogane, come sopra trasferito, sarà intercalato con quello dei gruppi *B* e *C* delle Imposte di fabbricazione di cui al secondo comma del precedente articolo, in base al grado rivestito e secondo l'ordine di anzianità posseduta nel grado medesimo.

All'atto del trasferimento sarà assegnata la specializzazione del servizio al quale il personale verrà addetto.

Art. 4.

L'assunzione al grado iniziale del ruolo di gruppo *B* del personale delle Imposte di fabbricazione, di cui alla tabella *C* allegata al presente decreto, è effettuata con l'osservanza delle disposizioni generali per il reclutamento del personale di ruolo in servizio dello Stato, mediante pubblici concorsi per esami, con distinti programmi in relazione alla specializzazione dei servizi.

Il Ministro per le finanze ha facoltà di stabilire di volta in volta, in base alle vacanze del ruolo, il numero dei posti da mettere a concorso rispettivamente per ciascuna specializzazione.

I relativi concorsi verranno indetti contemporaneamente ed i vincitori di ogni concorso saranno nominati volontari con la stessa anzianità e prenderanno posto in ruolo secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascuno di essi.

Le stesse norme valgono per il reclutamento al grado iniziale del ruolo di gruppo *C* del personale delle Imposte di fabbricazione di cui alla stessa tabella *C*.

Art. 5.

Gli esami di concorso per merito distinto per la promozione al grado 9° del personale di gruppo *B* delle Imposte di fabbricazione, nonchè gli esami di idoneità per la promozione al grado stesso, sono rispettivamente

svolti, con l'osservanza delle disposizioni generali per l'avanzamento al grado 9° di gruppo *B*, in base a programmi che conterranno una parte generale comune per tutti i candidati ed una parte specifica per ciascuna specializzazione dei servizi.

La graduatoria del concorso di merito distinto e quella dell'esame di idoneità sono rispettivamente formate in base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Le stesse norme valgono per gli esami di promozione al grado 11° del ruolo di gruppo *C* del personale delle Imposte di fabbricazione previsti dal successivo art. 6.

Art. 6.

Per la promozione al grado 11° del ruolo di gruppo *C* del personale delle Dogane, di cui alla tabella *A* annessa al presente decreto, ed allo stesso grado 11° del ruolo di gruppo *C* del personale delle Imposte di fabbricazione, di cui alla tabella *C* allegata al presente decreto, sono applicabili le norme stabilite dall'art. 1 del regio decreto 10 ottobre 1935, n. 1848.

I vincitori dell'esame di concorso hanno la precedenza su quelli promossi a seguito dell'esame di idoneità, e questi ultimi sui promossi per anzianità congiunta al merito.

I posti non coperti mediante esame di concorso e di idoneità non possono essere conferiti per anzianità congiunta al merito.

Art. 7.

I posti disponibili, alla prima attuazione del presente decreto, nei gradi indicati nel primo comma dell'art. 8 del regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, e successive estensioni, saranno conferiti col criterio del merito comparativo.

I limiti di anzianità richiesti per le promozioni da effettuarsi per merito comparativo, comprese quelle di cui al comma precedente, sono ridotti di un anno e sei mesi, limitatamente ai posti disponibili alla data di attuazione del presente decreto.

La riduzione di anzianità di cui al precedente comma non si applica al personale che abbia già fruito di analogo beneficio in precedenti promozioni.

Art. 8.

I posti che, in applicazione del presente decreto, risulteranno disponibili nel grado iniziale dei vari ruoli del personale provinciale dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette, saranno conferiti mediante concorsi per esami, ai quali potranno prendere parte, osservate le modalità prescritte dalle disposizioni in vigore, i dipendenti del Ministero delle finanze, di ruolo e non di ruolo, forniti di titolo di studio e degli altri requisiti prescritti.

Ai concorsi predetti può partecipare anche il personale di ruolo e non di ruolo delle altre Amministrazioni statali che sia fornito dei requisiti prescritti e si trovi nelle condizioni previste dalle disposizioni vigenti. Il personale medesimo può conseguire la nomina per non oltre l'ottavo dei posti che saranno messi a concorso.

Art. 9.

Il ruolo del personale di gruppo *C* dei preparatori dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette, di cui alla tabella *B*, allegata al presente decreto, non avrà attuazione fino a quando, con apposito provvedimento, non saranno emanate le norme per il reclutamento e l'avanzamento nel detto ruolo.

Art. 10.

L'organizzazione territoriale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, di cui al regio decreto-legge 16 giugno 1938, n. 962, e alla legge 25 gennaio 1940, n. 4, è modificata come segue:

Sono costituiti 33 Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione con sede nei capoluoghi di provincia indicati nella tabella *D* allegata al presente decreto.

Il Magazzino centrale del materiale delle imposte di fabbricazione con l'annessa Officina è equiparato, agli effetti amministrativi e contabili, ad un Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione.

Art. 11.

Gli impiegati del ruolo provinciale di gruppo *B* delle Dogane nominati in detto ruolo con decorrenza dal 1° dicembre 1923, sono transitoriamente considerati a tutti gli effetti di gruppo *A*, pur restando nel ruolo di gruppo *B*.

Possono del pari venire considerati transitoriamente a tutti gli effetti di gruppo *A*, pur restando nel gruppo *B*, a giudizio insindacabile del Ministro per le finanze, sentito il Consiglio di amministrazione, gli impiegati del ruolo predetto che, per mancanza di posti disponibili nel gruppo *A* o per i particolari criteri in base ai quali vennero effettuati i giudizi di cui all'art. 28 della legge 25 gennaio 1940, n. 4, non conseguirono il collocamento nel ruolo di gruppo *A*. Tale norma è applicabile solamente agli impiegati in servizio da data anteriore all'entrata in vigore del regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e a coloro che, assunti posteriormente e non dopo il 1° febbraio 1940, hanno superato gli esami di merito distinto o di idoneità per la promozione al grado 9°.

Tuttavia, nei confronti dei funzionari che in applicazione del presente decreto sono considerati transitoriamente di gruppo *A* nulla è innovato per quanto riguarda le condizioni di carriera degli impiegati stessi le cui promozioni continueranno ad effettuarsi per i posti vacanti nei singoli gradi del gruppo *B*, osservate le norme in vigore.

Art. 12.

Il Ministero delle finanze è autorizzato a conferire tante promozioni in soprannumero nel grado di archivista del ruolo unico della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza quanti saranno gli archivisti del ruolo della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale del tesoro che verranno trasferiti nel corrispondente grado del cennato ruolo unico, in applicazione dell'art. 3, comma secondo, del decreto luogotenenziale 28 ottobre 1944, n. 356.

In corrispondenza di tali soprannumeri saranno tenuti scoperti altrettanti posti nel grado iniziale del ruolo unico della carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale e delle Intendenze di finanza fino a completo riassorbimento da effettuarsi in ragione della metà delle vacanze che si verificheranno nel grado 11° a cominciare dal 1° gennaio 1950.

Art. 13.

Le disposizioni di cui al primo e secondo comma dell'art. 13 del decreto legislativo 28 gennaio 1948, n. 76, che sostituisce l'art. 21 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 maggio 1947, n. 378, si intendono applicabili anche ai diritti riscossi dagli Uffici dei registri immobiliari e dagli Uffici misti del registro in base alla tabella D_2 allegata al citato decreto 28 gennaio 1948, n. 76.

Art. 14.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno disposte le variazioni di bilancio per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 196. — FRASCA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE

TABELLA *A*

Personale delle Dogane

Gruppo A

Grado	Denominazione	Numero dei posti
5°	Ispettori generali e compartimentali	15
6°	Ispettori superiori e direttori superiori	55
7°	Direttori, ispettori capi, ricevitori capi	280
8°	Ispettori principali e ricevitori principali	300
		650

Gruppo B

Grado	Denominazione	Numero dei posti
6°	Ispettori superiori e direttori superiori	35
7°	Ispettori capi	130
8°	Ispettori principali	200
9°	Ispettori	710
10° e 11°	Sottoispettori e sottoispettori aggiunti	825
		1900

Gruppo C

Grado	Denominazione	Numero dei posti
8°	Commissari capi	55 (*a*)
9°	Commissari	150 (*b*)
10°	Primi ufficiali	180
11°	Ufficiali	215
12°	Ufficiali aggiunti	300
		900

(*a*) Oltre cinque posti in soprannumero da riassorbire, in ragione della metà, con le vacanze che si verificheranno nello stesso grado a decorrere dal 1° gennaio 1950.

(*b*) Oltre dieci posti in soprannumero da riassorbire, in ragione della metà, con le vacanze che si verificheranno nello stesso grado a decorrere dal 1° gennaio 1950.

Subalterni

Denominazione	Numero dei posti
Commessi	800

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro DEL VECCHIO — *Il Ministro per le finanze* PELLA

TABELLA *B*

Personale dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette

Gruppo A (Chimici)

Grado	Denominazione	Numero dei posti
5°	Direttore dei Laboratori chimici delle Dogane	1
5°	Ispettori generali	6
6°	Chimici direttori	24
7°	Chimici capi	26
8°	Chimici principali	29 (*a*)
9°	Chimici	33
10°	Chimici aggiunti	6
		125

(*a*) Compreso un posto di chimico della Zecca.

Gruppo C (Preparatori)

Grado	Denominazione	Numero dei posti
9°	Primo preparatore	2
10°	Preparatore	4
11°	Preparatore aggiunto	6
12°	Vice preparatore aggiunto	8
		20

Subalterni

Denominazione	Numero dei posti
Commessi tecnici	50

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro DEL VECCHIO — *Il Ministro per le finanze* PELLA

TABELLA C

Personale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione

Gruppo A (*Ingegneri*)

Grado	Denominazione	Numero dei posti	
5°	Ispettori generali	4	
6°	Ispettori superiori	4	
6°	Ingegneri capi	25	(*a*)
7°	Primi ingegneri	25	
8°	Ingegneri principali	26	
9°	Ingegneri	28	
10°	Ingegneri aggiunti	6	
		118	

(*a*) In relazione alle esigenze di servizio determinate dalla applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 gennaio 1947, n. 1, relativo alla imposta di fabbricazione sui filati, possono essere conferiti cinque posti di ingegnere capo in soprannumero da riassorbirsi in ragione della metà, con le vacanze che si verificheranno nello stesso grado a decorrere dal 1° gennaio 1950.

Gruppo B

Grado	Denominazione	Numero dei posti
6°	- Procuratori superiori	8
7°	- Procuratori capi	34
8°	- Procuratori principali	50
9°	Primi procuratori	150
10° e 11°	Procuratori e vice procuratori	170
		412

Gruppo C

Grado	Denominazione	Numero dei posti	
8°	Commissari capi	45	(*b*)
9°	Commissari	125	(*c*)
10°	Primi ufficiali	150	
11°	Ufficiali	180	
12°	Ufficiali aggiunti	230	
		730	

(*b*) Oltre cinque posti in soprannumero da riassorbire, in ragione della metà, con le vacanze che si verificheranno nello stesso grado a decorrere dal 1° gennaio 1950.

(*c*) Oltre dieci posti in soprannumero da riassorbire, in ragione della metà, con le vacanze che si verificheranno nello stesso grado a decorrere dal 1° gennaio 1950.

Subalterni

Denominazione	Numero dei posti
Uscieri capi	40
Uscieri	40
Inservienti	20
	100

Operai permanenti del Magazzino e dell'Officina centrale del materiale delle imposte di fabbricazione (*a*)

Denominazione	Numero dei posti
Posti del gruppo 2° (operai specializzati)	20
Posti del gruppo 3° (operai comuni)	10
	30

(*a*) Sono regolati dalle disposizioni generali in vigore per i salariati dello Stato.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per le finanze
PELLA

TABELLA *D*

Circoscrizione territoriale degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione

Num. d'ord.	Sede degli uffici	Provincie comprese nella giurisdizione dell'U. T. I. F.
1	Alessandria	Alessandria - Asti
2	Ancona	Ancona Pesaro Macerata - Ascoli Piceno
3	Bari	Bari Foggia - Matera
4	Benevento	Benevento Avellino Campobasso
5	Bergamo	Bergamo - Sondrio
6	Bologna	Bologna - Ferrara Forlì - Ravenna
7	Brescia	Brescia - Cremona
8	Cagliari	Cagliari - Sassari Nuoro
9	Catania	Catania - Enna Siracusa - Ragusa
10	Catanzaro	Catanzaro Cosenza
11	Como	Como Varese
12	Firenze	Firenze Arezzo Siena - Pistoia
13	Genova	Genova - Savona - Imperia - La Spezia
14	Lecce	Lecce Brindisi Taranto
15	Livorno	Livorno Grosseto Pisa - Apuania Lucca
16	Messina	Messina Reggio Calabria
17	Milano	Milano Pavia
18	Napoli	Napoli Caserta
19	Novara	Novara Vercelli
20	Padova	Padova Rovigo
21	Palermo	Palermo Caltanissetta
22	Parma	Parma Piacenza
23	Pescara	Pescara Chieti Aquila - Teramo
24	Reggio Emilia	Reggio Emilia Modena
25	Roma	Roma Frosinone Latina - Viterbo
26	Salerno	Salerno - Potenza
27	Terni	Terni Rieti Perugia
28	Torino	Torino - Aosta Cuneo
29	Trapani	Trapani - Agrigento
30	Trento	Trento Bolzano
31	Udine	Udine Gorizia
32	Venezia	Venezia Treviso - Belluno
33	Verona	Verona - Vicenza Mantova

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per le finanze
PELLA

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 1948, n. 350.

Modificazioni all'art. 7 del regio decreto-legge 20 gennaio 1941, n. 95, circa il riordinamento dei ruoli organici dell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 4 marzo 1948:

Art. 1.

Le disposizioni di cui all'art. 7 del regio decreto-legge 20 gennaio 1941, n. 95, sono applicabili per la durata di sei mesi a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *aprile* 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 201. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1948, n. 351.

Esecuzione della disposizione di cui all'art. 19 della legge 30 dicembre 1947, n. 1477, sul riordinamento dei Corpi consultivi del Ministero della pubblica istruzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il comma quinto dell'art. 87 della Costituzione;

Vista la legge 30 dicembre 1947, n. 1477;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

Hanno diritto ad una rappresentanza nel Consiglio superiore delle accademie e delle biblioteche ai sensi dell'art. 19 della legge 30 dicembre 1947, n. 1477, le Accademie e i Corpi scientifici seguenti:

1) Accademia Pugliese delle Scienze di Bari;
2) Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna;
3) Accademia della Crusca di Firenze;
4) Accademia Económica Agraria dei Georgofili di Firenze;
5) Accademia Ligure di Scienze, Lettere e Arti di Genova;
6) Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Lucca;
7) Istituto Lombardó di Scienze e Lettere di Milano;
8) Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena;
9) Accademia Pontaniana di Napoli;
10) Società di Scienze, Lettere ed Arti di Napoli;
11) Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Padova;
12) Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo;
13) Accademia Nazionale dei Lincei di Roma;
14) Insigne Accademia di San Luca di Roma;
15) Società Italiana delle Scienze (detta dei XL) di Roma;
16) Accademia di Santa Cecilia di Roma;
17) Accademia delle Scienze di Torino;
18) Accademia di Agricoltura di Torino;
19) Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia;
20) Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona.

Art. 2.

Il Consiglio superiore delle accademie e biblioteche ha facoltà di promuovere, con sua deliberazione a maggioranza assoluta, variazioni nell'elenco di cui al precedente articolo.

Le variazioni saranno disposte con le stesse forme del presente decreto.

Art. 3.

I membri ordinari delle Accademie e dei Corpi scientifici che hanno diritto al voto sono i soci nazionali effettivi di detti sodalizi esclusi i soci onorari, i soci non residenti, i soci corrispondenti, i soci stranieri.

Ciascun membro partecipa ad una sola votazione anche se socio di più d'uno dei sodalizi compresi nel precedente art. 1.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *aprile* 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 200. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1948, n. 352.
Soppressione del Consolato di 1ª categoria in Capetown e istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Johannesburg.

N. 352. Decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Consolato di 1ª categoria in Capetown viene soppresso e viene istituto un Consolato di 1ª categoria in Johannesburg.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1948, n. 353.
Autorizzazione al Politecnico di Torino ad accettare una donazione.

N. 353. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Politecnico di Torino viene autorizzato ad accettare la donazione della somma di L. 200.000 nominali, in buoni del Tesoro novennali 4 % a premi 1951, disposta in suo favore dai signori col. Pompeo Flamia, avv. Giordano Lorenzo, Crema Carlo, geometra Garelli Felice e dott. Cappelletto Francesco, con atto pubblico in data 7 marzo 1946, per l'istituzione di un premio di studio annuale da denominarsi « Premio di studio generale Perotti ing. Giuseppe, medaglia d'oro ».

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *aprile* 1948

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1948.
Disciplina dell'uso in pubblico di uniformi o di divise.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuta l'opportunità di disciplinare, in via temporanea, a' termini del decreto legislativo 14 febbraio 1948, n. 43, l'uso in pubblico di uniformi o di divise da parte di associazioni od organizzazioni;
Visto l'art. 3 del decreto legislativo surrichiamato;

Decreta:

Dalla data di pubblicazione del presente decreto e fino al 31 dicembre 1948, l'uso in pubblico di uniformi o di divise da parte di aderenti ad associazioni d'arma, di combattenti, reduci e partigiani è consentito limitatamente ai giorni di ricorrenza delle rispettive feste o celebrazioni annuali, quali risultano indicate dai competenti organi.

In ogni altro caso l'uso in pubblico di uniformi da parte di aderenti alle predette associazioni deve essere previamente autorizzato dal Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1948

Il Ministro: SCELBA

(1991)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1948.
Nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;
Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;
Visti gli articoli 12 e 13 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con proprio decreto 24 marzo 1948;
Visto il proprio decreto 7 gennaio 1948, relativo alla nomina del presidente della Banca predetta;
Visto il decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 8;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione del Consiglio di amministrazione della Banca.
Viste le designazioni fatte dai Ministri e dagli enti competenti;
Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, per il quadriennio 1948-1951 i signori:

avv. Gino Bolaffi e dott. Diego Spinelli, in rappresentanza del Ministero del tesoro;
avv. Riccardo Miliani, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;
dott. Giuseppe Dall'Oglio, in rappresentanza del Ministero per il commercio con l'estero;
dott. Alfonso Bruno, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;
dott. Marcello Valentini, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
prof. Giancarlo Fre e dott. Alessandro Schiavi, designati dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in rappresentanza, rispettivamente, delle categorie produttrici e delle classi lavoratrici;
prof. Gino Luzzatto e prof. Luigi Amoroso, designati dal Ministro per il tesoro, quali esperti in materia finanziaria ed industriale;
dott. Giuseppe Micheli, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni;
prof. Vincenzo Maria Romanelli, in rappresentanza dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;
dott. Enrico Di Pietro, in rappresentanza dell'Opera nazionale per i combattenti;
avv. Foscolo Bargoni, in rappresentanza dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Il rappresentante degli altri partecipanti sarà nominato con successivo decreto, dopo che saranno state adempiute le formalità previste dall'art. 14 e seguenti dello statuto della predetta Banca nazionale del lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1948

Il Ministro DEL VECCHIO

(1978)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1948.

Nomina del Collegio dei sindaci della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 36 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con proprio decreto del 24 marzo 1948;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del Collegio dei sindaci della Banca predetta;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

I signori dott. Alberto Angiolillo, dott. Salvatore Tucci e dott. Carlo Capello sono nominati sindaci effettivi ed i signori dott. Alfredo Salimei e dott. Angelo Millo sindaci supplenti della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma, per il triennio 1948-1950.

I sindaci effettivi e quello supplente da designarsi dai partecipanti verranno nominati con successivo decreto, dopo che saranno adempiute le formalità previste dall'art. 36 dello statuto della predetta Banca nazionale del lavoro.

La presidenza del Collegio dei sindaci sarà assunta dal sig. dott. Alberto Angiolillo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

(1979)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1948.

Dimissioni di un componente del Comitato esecutivo della Sezione speciale per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, e sostituzione del componente stesso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1421, recante disposizioni per il credito alla cooperazione;

Visto il proprio decreto 28 gennaio 1948, relativo alla costituzione del Comitato esecutivo della Sezione speciale per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma;

Viste le dimissioni presentate dal dott. Diego Spinelli da componente il Comitato predetto, nel quale rappresenta il Ministero del tesoro;

Considerata l'opportunità di accogliere le dimissioni predette e la necessità di provvedere pertanto alla sostituzione del dott. Spinelli;

Decretano:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni del dott. Diego Spinelli da componente il Comitato esecutivo della Sezione speciale per il credito alla cooperazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

Art. 2.

Il dott. Leonida Bonanni è nominato membro della Sezione suindicata, in sostituzione del predetto dottor Spinelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1948

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per l'industria e commercio
TREMELLONI

(1980)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1948.

Dimissioni di un componente del Comitato esecutivo della Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, e sostituzione del componente stesso.

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1419, recante disposizioni per il credito alle medie e piccole imprese industriali;

Visto il proprio decreto 26 gennaio 1948, relativo alla costituzione del Comitato esecutivo della Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma;

Viste le dimissioni presentate dal dott. Diego Spinelli da componente il Comitato predetto, nel quale rappresenta il Ministero del tesoro;

Considerata l'opportunità di accogliere le dimissioni predette e la necessità di provvedere pertanto alla sostituzione del dott. Spinelli;

Decretano:

Art. 1.

Sono accettate le dimissioni del dott. Diego Spinelli da componente il Comitato esecutivo della Sezione speciale per il credito alle medie e piccole industrie della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

Art. 2.

Il dott. Alfredo De Liguoro è nominato membro della Sezione suindicata in sostituzione del predetto dottor Spinelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1948

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per l'industria e commercio
TREMELLONI

(1981)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Rinuncia temporanea all'esercizio del vincolo del 35 % sui generi alimentari d'importazione

L'Alto Commissariato per l'alimentazione, prorogando i termini fissati con i comunicati del 28 gennaio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio 1948, n. 25, del 19 febbraio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 febbraio 1948, n. 47. del 5 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 marzo 1948, n. 61, e del 15 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1948, n. 67, rinuncia all'esercizio del vincolo di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1947, n. 1211, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 novembre 1947, n. 262, su tutte le partite nazionalizzate entro il 30 giugno 1948 dei prodotti sotto elencati:

sardine e sgombri conservati in scatola sott'olio;
tonnetto al naturale e salmone conservati in scatola;
tonno e tonnetto o bonito sott'olio;
baccalà salinato e secco;
bestiame vivo da macello, bovino e suino;
carne fresca e refrigerata o congelata, con osso o disossata, bovina e suina;
carne in scatola bovina e suina;
trippa fresca, refrigerata e congelata;
legumi secchi: fagioli, ceci, lenticchie e piselli;
patate;
formaggi;
grassi: lardo, strutto, burro e margarina;
olii grezzi o rettificati commestibili di: oliva, sesamo, soja, arachide, zucca, girasole, papavero, colza, ravizzone, neuk, thè, e cocco;
semi e frutti oleaginosi: olive da spremitura, sesamo, soja, arachide, zucca, girasole, papavero, colza, ravizzone, neuk, thè e copra.

Resta ferma la rinuncia, già stabilita dal comunicato 28 gennaio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 gennaio 1948, n. 25, per le partite di uova di pollame nazionalizzate nel periodo 1° marzo 1° luglio 1948

L'Alto Commissariato per l'alimentazione rinuncia, con decorrenza dal giorno della pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale*, all'esercizio dello stesso vincolo per le partite di latte in polvere intero grasso, latte evaporato e latte condensato zuccherato, stoccafisso e marmellata nazionalizzate entro il 30 giugno 1948.

Gli importatori, pur potendo liberamente disporre delle partite di merci sopraelencate senza attendere il decorso del termine di cui all'ultimo comma dell'art. 3 del decreto legislativo 29 ottobre 1947, n. 1211, sono comunque tenuti per le partite stesse, anche nei periodi per i quali viene disposta la rinuncia all'esercizio di vincolo, alla denuncia prevista dal secondo comma dell'art. 3 dello stesso decreto legislativo.

Roma, addì 17 aprile 1948

L'Alto Commissario: RONCHI

(1990)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Mason Umberto già esercente in Vicenza.

Tali marchi recavano il n. 45.

(1924)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 1° aprile 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Herbert Leslie Greenleaves, Console di Gran Bretagna a Firenze, con giurisdizione sulle regioni della Toscana, Umbria, Marche e sulle isole toscane e di Elba.

(1921)

In data 1° aprile 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John Pownall Reeves, Console di Gran Bretagna a Roma, con giurisdizione sulle regioni del Lazio, Abruzzi e Molise, Sardegna e le isole della Sardegna.

(1922)

In data 1° aprile 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John Andrew Ronalds, Console di Gran Bretagna a Venezia, con giurisdizione sulle provincie di Rovigo, Padova, Treviso, Vicenza, Venezia, Belluno, Udine, Gorizia.

(1923)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1948, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Borgna Chiaffredo, residente nel comune di Torino, dal 6 maggio 1948;

Donnet Ottavio, residente nel comune di Valdigna d'Aosta, distretto notarile di Ivrea, dal 14 maggio 1948;

Gangi Giuseppe, residente nel comune di Alimena, distretto notarile di Termini Imerese, dal 24 maggio 1948.

Roma, addì 26 aprile 1948

p. *Il Ministro*: MILLOZZA

(1950)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

50ª Estrazione delle obbligazioni « Risanamento della città di Napoli »

Si notifica che nel giorno 20 maggio 1948, alle ore 9, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 50ª estrazione per i quantitativi indicati nella tabella di ammortamento, delle obbligazioni (3ª, 4ª, 7ª, e 8ª serie) create in dipendenza della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, serie 3ª, per il risanamento della città di Napoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio 1948, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1966)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 23 dal 1° al 15 dicembre 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Morano	B	—	1
Arezzo	Cortona	B	1	—
Id.	Foiano della Chiana	B	1	—
Benevento	Airola	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Poncarale Flero	B	—	1
Id.	Pontevico	B	—	1
Cagliari	Narcao	O	—	1
Catanzaro	Davoli	B	—	1
Id.	Mesoraca	B	—	1
Foggia	Faeto	O	1	—
Id.	Monteleone	B	1	—
Id.	Serracapriola	S	1	—
Frosinone	Piglio	B	1	—
Id.	Fumone	Cap	1	—
Genova	Masone	B	—	1
Latina	Lenola	B	—	1
Lecce	Campi Salentina	O	1	—
Matera	Accettura	Cap	1	—
Id.	Tricarico	O Cap	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	—	1
Napoli	Vico Equense	B	—	1
Nuoro	Borore	O	—	3
Palermo	Monreale	Cap	—	1
Potenza	Picerno	B	—	1
Salerno	Campagna	B	—	1
Id.	Tramonti	B	—	1
Id.	Pontecagnano	B	—	1
Torino	Poirino	B	1	—
Id.	Settimo Torinese	B	—	1
Id.	Foglizzo	B	—	1
			11	22
	Carbonchio sintomatico			
Matera	Accettura	B	3	—
Id.	Tricarico	B	1	—
Nuoro	Borore	B	—	1
Torino	Mattie	B	—	1
Id.	Villafranca Piemonte	B	—	1
Viterbo	Monte Romano	B	—	1
			4	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Oviglio	B	1	—
Id.	Sale	B	1	—
Belluno	Cesiomaggiore	B	—	2
Id.	Feltre	B	—	5
Id.	Lentiai	B	—	2
Bergamo	Bergamo	B	—	1
Id.	Treviolo	B	—	1
Id.	Vertova	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bologna	Castello d'Argile	B	1	—
Bolzano	Caldaro	B	1	—
Brescia	Treviso Bresciano	B	—	1
Cremona	Agnadello	B	1	1
Ferrara	Bondeno	B	—	1
Id.	Cento	B	—	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	B	2	—
Id.	Reggello	B	—	1
Grosseto	Massa Marittima	B	—	2
Livorno	Rosignano Marittimo	B	1	—
Milano	Lodi Vecchio	S	—	1
Padova	Campo San Martino	B	—	1
Id.	Cervarese Santo Stefano	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	1	—
Id.	Montegrotto	B	1	—
Id.	Rovolon	B	—	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	6	—
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	—	1
Id.	Sant'Urbano	B	1	—
Id.	Trebaseleghe	B	—	1
Id.	Vigodarzere	B	—	1
Parma	Parma	B	1	—
Pisa	Castelnuovo Val di Cecina	B	—	1
Id.	Vecchiano	B	—	4
Torino	Rivara	B	—	1
Trento	Daiano	B	—	1
Id.	Dimaro	B	—	1
Id.	Egna	B	1	—
Id.	Fornace	B	—	1
Id.	Mezzano	B	4	—
Id.	Moena	B	1	1
Id.	Peio	B	—	1
Id.	Pieve Tesino	B	6	—
Id.	Storo	B	1	—
Id.	Terlago	B	3	—
Id.	Trento	B	3	—
Id.	Vezzano	B	1	—
Treviso	Arcade	B	1	—
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Mansuè	B	1	—
Id.	Maser	B	1	—
Id.	Maserada	B	1	1
Id.	Ponzano Veneto	B	1	—
Id.	Volpago del Montello	B	1	—
Id.	Vedelago	B	—	5
Udine	Andreis	B	—	6
Id.	Montereale Cellina	B	—	1
Id.	Nimis	B	2	—
Id.	Tarcento	B	—	1
Varese	Brissago Valtravaglia	B	—	1
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Varese	B	—	1
Venezia	Campanogara	B	—	1
Id.	Iesolo	B	2	1
Id.	Mirano	B	1	—
Id.	Pianiga	B	1	1
Id.	San Donà di Piave	B	8	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	1
Vercelli	Cerreto-Castello	B	1	—
Id.	Cossato	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Vercelli	Crova	B	—	1
Id.	Valdengo	B	2	—
Verona	Erbezzo	B	—	1
			68	59
	Malrossino dei suini			
Ancona	Ancona	S	1	1
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Cavriglia	S	1	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	2	—
Id.	Cortona	S	—	1
Ascoli Piceno	Amandola	S	7	—
Id.	Ascoli Piceno	S	—	1
Id.	Carassai	S	1	—
Id.	Cossignano	S	—	1
Id.	Cupra Marittima	S	3	—
Id.	Falerone	S	—	1
Id.	Monte San Pietrangeli	S	2	—
Id.	Montegiorgio	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Id.	Servigliano	S	—	1
Asti	Cinaglio	S	—	1
Id.	Viale	S	—	1
Belluno	Belluno	S	—	3
Bologna	Budrio	S	—	1
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Monte San Pietro	S	—	1
Bolzano	Castelbello-Ciardes	S	—	2
Brescia	Lonato	S	—	1
Caltanissetta	Niscemi	S	—	2
Campobasso	Casacalenda	S	1	—
Id.	Filignano	S	—	3
Id.	Morrone	S	1	—
Chieti	Casalanguida	S	—	1
Id.	Torrebruna	S	5	1
Cremona	Annicco	S	—	2
Id.	Cella Dati	S	—	1
Id.	Cingia de' Botti	S	—	2
Id.	Pizzighettone	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	—	2
Id.	Mesola	S	—	4
Foggia	San Giovanni Rotondo	S	—	1
Forlì	Portico	S	—	1
Grosseto	Arcidosso	S	2	—
Id.	Gavorrano	S	—	2
Id.	Sorano	S	1	1
Latina	Aprilia	S	—	2
Lucca	Camaiore	S	—	1
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Pisticci	S	1	—
Id.	Salandra	S	1	—
Milano	Milano	S	1	—
Padova	Pozzonovo	S	2	—
Parma	Felino	S	—	1
Id.	Fontevivo	S	—	2
Id.	Parma	S	—	1
Id.	Torrile	S	—	1
Id.	Vigatto	S	—	1
Pavia	Filighera	S	—	1
Id.	Ferrera Erbognone	S	—	1
Pesaro e Urbino	Colbordolo	S	—	2
Id.	Macerata Feltria	S	—	3
Pescara	Loreto Aprutino	S	—	1
Piacenza	Castellarquato	S	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Ragusa	Scicli	S	1	6
Reggio Emilia	Bibbiano	S	4	—
Id.	Correggio	S	1	—
Id.	Guastalla	S	2	—
Id.	Novellara	S	1	—
Id.	Rio Saliceto	S	1	—
Id.	Vetto d'Enza	S	2	—
Rieti	Castelnuovo di Farfa	S	—	1
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Ceneselli	S	—	1
Id.	Loreo	S	1	—
Id.	Rovigo	S	1	—
Salerno	Buccino	S	—	1
Id.	Polla	S	—	1
Teramo	Montorio al Vomano	S	1	2
Id.	Teramo	S	2	3
Id.	Civitella del Tronto	S	2	3
Id.	Campli	S	—	2
Id.	Atri	S	2	-
Terni	San Venanzo	S	1	—
Trento	Bezzecca	S	—	1
Id.	Montagna	S	—	1
Treviso	Breda di Piave	S	1	—
Id.	Cornuda	S	1	—
Id.	Godega di Sant'Urbano	S	1	—
Id.	Pederobba	S	1	—
Id.	Preganziol	S	1	—
Id.	Roncade	S	1	—
Id.	San Biagio	S	—	1
Id.	Silea	S	—	1
Id.	Spresiano	S	1	3
Id.	Villorba	S	—	1
Udine	Attimis	S	—	2
Id.	Aviano	S	1	—
Id.	Azzano Decimo	S	3	1
Id.	Campolongo al Torre	S	—	1
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	San Vito al Torre	S	—	2
Id.	Tramonti di Sopra	S	—	1
Varese	Caronno	S	1	—
Id.	Solbiate Olona	S	1	—
Verona	Cerea	S	—	1
Id.	Villafranca	S	—	1
			75	93
	Peste e setticemia dei suini			
Agrigento	Alessandria d. Rocca	S	6	1
Alessandria	Fresonara	S	1	—
Id.	Odalengo Grande	S	—	1
Ancona	Ancona	S	1	3
Id.	Osimo	S	—	2
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	2	2
Id.	Roccafluvione	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Benevento	Apice	S	—	1
Id.	Paduli	S	—	2
Bergamo	Bergamo	S	—	1
Bologna	Bologna	S	—	1
Id.	Casalfiumanese	S	—	1
Id.	Savigno	S	—	1
Cagliari	Ballao	S	—	1
Id.	Maracalagonis	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Caltanissetta	Villalba	S	—	4
Campobasso	Belmonte	S	1	1
Id.	Casacalenda	S	7	—
Id.	Montefalcone	S	—	1
Id.	Trivento	S	25	2
Catania	Belpasso	S	—	3
Id.	Castiglione di Sicilia	S	—	2
Id.	Misterbianco	S	—	2
Id.	Ramacca	S	—	1
Catanzaro	Crotone	S	1	—
Id.	Sellia	S	—	4
Chieti	Castelguidone	S	8	—
Id.	Montazzoli	S	2	—
Id.	Villa Santa Maria	S	—	1
Firenze	Prato	S	1	—
Id.	Vicchio	S	—	1
Foggia	Accadia	S	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	S	1	—
Id.	San Marco in Lamis	S	2	—
Forlì	Castrocaro	S	1	—
Id.	Bagno di Romagna	S	1	2
Id.	Santa Sofia	S	—	2
Grosseto	Castelpiano	S	3	—
Id.	Civitella Paganico	S	—	2
Id.	Manciano	S	5	—
Id.	Massa Marittima	S	2	—
Matera	Accettura	S	1	—
Id.	Aliano	S	1	—
Id.	Garaguso	S	1	—
Id.	Grottole	S	1	—
Id.	Irsina	S	—	1
Id.	Tricarico	S	1	—
Id.	Tursi	S	1	—
Messina	Messina	S	4	—
Id.	Milazzo	S	2	—
Id.	Barcellona	S	1	—
Milano	Garbagnate	S	—	1
Modena	Novi di Modena	S	—	1
Napoli	Vico Equense	S	—	1
Nuoro	Bortigali	S	—	1
Id.	Escalaplano	S	—	3
Padova	Boara Pisani	S	1	—
Id.	Piombino Dese	S	1	—
Palermo	Alia	S	2	—
Id.	Marineo	S	2	—
Id.	Mezzoiuso	S	2	2
Id.	Montemaggiore Belsito	S	—	8
Id.	Villafrati	S	1	2
Parma	San Secondo	S	—	3
Pavia	Verrua Po	S	1	—
Id.	Mede	S	—	1
Pesaro e Urbino	Fano	S	—	3
Id.	Montelabbate	S	—	2
Id.	Piandimeleto	S	—	2
Pescara	San Valentino	S	—	1
Id.	Loreto Aprutino	S	—	1
Potenza	Guardia Perticara	S	3	1
Id.	Corleto Perticara	S	1	—
Id.	San Fele	S	1	—
Id.	Senise	S	—	4
Id.	Chiaromonte	S	—	2
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	S	—	1
Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Arquà Polesine	S	—	1
Id.	Bergantino	S	2	—
Salerno	Polla	S	—	1
Siena	Montepulciano	S	21	1
Id.	Pienza	S	3	2
Id.	Sarteano	S	8	—
Id.	Chiusi	S	7	1
Id.	San Quirico d'Orcia	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	4	2
Id.	CastelnuovoBerardenga	S	1	2
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Radicofani	S	1	—
Id.	Abbadia San Salvatore	S	1	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Chianciano	S	—	1
Id.	Sovicille	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	1	1
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Id.	Casole d'Elsa	S	—	1
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	Cetona	S	2	2
Teramo	Nereto	S	—	1
Id.	Cellino Attanasio	S	1	—
Id.	Teramo	S	2	—
Torino	Campiglione	S	—	1
Id.	Sauze d'Oulx	S	—	1
Trapani	Mazara del Vallo	S	1	—
Id.	Campobello di Mazara	S	—	1
Treviso	Maser	S	1	—
Id.	Pederobba	S	1	—
Id.	Treviso	S	1	—
Id.	Spresiano	S	1	—
Id.	Sernaglia	S	1	—
Id.	Vazzola	S	1	—
Udine	San Vito al Torre	S	2	—
Id.	Spilimbergo	S	—	2
Viterbo	Bassano di Sutri	S	—	1
Id.	Canino	S	—	1
Id.	Capranica	S	—	1
Id.	Sutri	S	—	1
			179	115
Morva				
Milano	Lacchiarella	E	1	—
Udine	Latisana	E	—	1
			1	1
Farcino criptococcico				
Bari	Bari	E	2	—
Id.	Bitritto	E	2	—
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Caserta	Frignano Maggiore	E	2	—
Id.	San Marcellino	E	3	—
Catania	Caltagirone	E	3	—
Id.	Catania	E	1	—
Messina	Messina	E	7	—
Milano	Milano	E	—	2
Napoli	Arzano	E	2	—
Id.	Cimitile	E	2	—
Id.	Nola	E	3	—
Id.	Ottaviano	E	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Napoli	Poggiomarino	E	3	1
Id.	Somma Vesuviana	E	—	1
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Carini	E	4	—
Id.	Monreale	E	1	—
Id.	Palermo	E	8	1
Ragusa	Scicli	E	4	—
Id.	Vittoria	E	3	—
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	E	3	—
Salerno	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	San Marzano sul Sarno	E	—	1
Taranto	Ginosa	E	14	2
Trapani	Marsala	E	1	1
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
Id.	Salemi	E	2	—
Id.	Paceco	E	—	2
			77	11
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Modena	Formigine	E	—	1
Treviso	Montebelluna	E	2	—
			4	1
	Rabbia			
Ascoli Piceno	Cupra Marittima	Can	—	1
Benevento	Pontelandolfo	Can	—	1
Id.	Solopaca	Can	—	1
Bologna	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Bologna	Can	—	3
Id.	Id.	Fel	—	1
Id.	Galliera	Can	—	1
Id.	Imola	Can	—	1
Id.	Id.	Fel	—	4
Caltanissetta	Riesi	Can	—	1
Campobasso	Campobasso	Can	—	1
Caserta	Santa Maria Capua Vetere	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Forlì	Forlì	Can	2	—
Id.	Cesena	Can	4	2
Id.	Morciano	Can	1	—
Id.	Santa Sofia	Can	1	—
Id.	Meldola	Can	1	1
Id.	Rimini	Can	—	1
Id.	Dovadola	Can	—	1
Id.	San Clemente	Can	—	1
Grosseto	Campagnatico	Can	—	1
La Spezia	Arcola	Can	—	1
Id.	Lerici	Can	—	1
Id.	La Spezia	Can	—	2
Lecce	Caprarica di Lecce	Can	—	1
Massa-Carrara	Massa	Can	—	1
Id.	Carrara	Can	—	2
Milano	Milano	Can	—	1
Modena	Pavullo	Can	—	2
Id.	Zocca	Fel	—	1
Napoli	Afragola	Can	—	1
Id.	Napoli	Can	—	2
Id.	Poggiomarino	Can	—	1
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	1
Padova	Agna	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Padova	Este	Can	—	1
Id.	Padova	Can	—	1
Id.	Pozzonovo	Fel	—	1
Id.	Saccolongo	Can	—	1
Palermo	Carini	Fel	—	2
Id.	Palermo	Can	—	4
Id.	San Cipirello	Can	—	1
Pisa	Crespina	Can	—	1
Pistoia	Buggiano	Can	—	1
Ragusa	Modica	E	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	6
Id.	Castel Bolognese	Can	—	8
Id.	Ravenna	Can	—	6
Id.	Alfonsine	Can	—	4
Rovigo	Adria	Can	1	—
Id.	Bosaro	Can	—	1
Salerno	S. Egidio Montalbino	Can	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	Can	—	1
Id.	Montecorvino Rovella	Can	—	1
Id.	Montesano sulla Marcellana	Can	—	1
Taranto	Mottola	Can	—	1
Id.	Taranto	Can	—	1
Teramo	Cellino Attanasio	Can	1	—
Id.	Teramo	Can	1	2
Id.	Tortoreto	Can	—	1
Treviso	Castelfranco Veneto	Can	13	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Conegliano	Can	4	1
Id.	Cessalto	Can	2	—
Id.	Carbonera	Can	1	—
Id.	Loria	Can	1	—
Id.	Mogliano Veneto	Can	6	1
Id.	Maser	Can	—	1
Id.	Ormelle	Can	—	1
Id.	Orsago	Can	—	1
Id.	San Biagio di Callalta	Can	5	—
Id.	San Fiore	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	14	—
Id.	Valdobbiadene	Can	6	1
Id.	Godega di Sant'Urbano	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	Can	—	1
Id.	Concordia Sagitaria	Can	—	1
Id.	San Stino di Livenza	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	1
Verona	Sorgà	Can	—	2
Id.	Verona	Can	—	3
Vicenza	Dueville	Can	—	1
Viterbo	Viterbo	Can	1	—
			67	108
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Campobasso	Macchiagodena	O	1	—
Catanzaro	Crotone	O	1	—
Foggia	Cagnano Varano	O	1	—
Frosinone	Esperia	O	—	1
Matera	San Mauro Forte	O	1	—
Id.	Tricarico	O	2	—
Potenza	Potenza	O	2	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Abriola	O	1	—
Id.	Sant'Arcangelo	O	2	—
Taranto	Mottola	O	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Viterbo	Barbarano	O	1	—
Id.	Marta	O	—	1
			19	2
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Catania	Castiglione di Sicilia	O	—	4
Id.	Randazzo	O	—	3
Firenze	Prato	O	1	—
Taranto	Lizzano	O Cap	—	1
Trapani	Marsala	O	—	1
			1	9
	Aborto epizootico			
Bergamo	Arcene	B	1	—
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Romano di Lombardia	B	1	—
Id.	Rovetta	B	4	—
Bologna	Casalecchio	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Bolzano	Falzes	B	1	—
Id.	Vadena	B	1	—
Cremona	Pizzighettone	B	—	1
Ferrara	Ro	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	2
Milano	Cornegliano Laudense	B	—	2
Id.	Villavesco	B	1	—
Modena	Lama Mocogno	B	1	—
Id.	Novi di Modena	B	—	1
Id.	San Cesario sul Panaro	B	—	1
Parma	Busseto	B	—	1
Id.	Vigatto	B	—	2
Pavia	Magherno	B	1	—
Id.	Valeggio Lomellina	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Scaldasole	B	1	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	3
Id.	Cervia	B	—	3
Reggio Emilia	Castelnovo di Sotto	B	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	3
Id.	Reggiolo	B	—	3
Rovigo	Contarina	B	1	—
Treviso	Vittorio Veneto	B	—	1
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Annone Veneto	B	1	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	4	—
Id.	Portogruaro	B	3	—
Vercelli	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzè	B	1	—
Id.	Casanova Elvo	B	1	—
	Segue: *Aborto epizootico*			
Vercelli	Livorno Ferraris	B	1	—
Vicenza	Torri di Quartesolo	B	—	1
			51	25
	Setticemia emorragica			
Palermo	Collesano	B	—	1
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	3
Nuoro	Macomer	B	1	—
Pistoia	Buggiano	B	1	—
Salerno	Nocera Inferiore	B	1	—
			3	3
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	2	—
Id.	Andria	O	3	—
Id.	Gravina	O	1	—
Id.	Minervino	O	1	—
Catanzaro	Cirò	O	—	1
Grosseto	Castiglione	O	—	3
Lecce	Lecce	O	—	1
Potenza	Montemilone	O	1	—
Id.	San Severino Lucano	O	1	—
Taranto	Castellaneta	O	1	—
Id.	Ginosa	O	—	1
Id.	Palagianello	O	2	—
Id.	San Marzano di San Giuseppe	O	—	1
			12	7
	Influenza equina			
Catania	Bronte	E	—	4
Id.	Maletto	E	—	2
			—	6
	Barbone bufalino			
Latina	Priverno	Buf	—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	2	—
Id.	Amandola	P	4	—
Id.	Ascoli Piceno	P	6	—
Id.	Comunanza	P	4	—
Id.	Rotella	P	7	1
Cagliari	Gonnosfanadiga	P	—	3
Campobasso	Trivento	P	36	—
Frosinone	Esperia	P	—	3
La Spezia	Beverino	P	1	—
Id.	Pignone	P	1	—
Matera	Salandra	P	1	—
Pavia	Saldasole	P	1	—
Ravenna	Ravenna	P	—	26
Id.	Alfonsine	P	—	3
Id.	Faenza	P	—	5
Id.	Cervia	P	—	6

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste aviaria			
Rovigo	Polesella	P	1	—
Trento	Egna	P	2	—
			66	47
	Colera dei polli			
Ancona	Ancona	P	1	—
Id.	Castelfidardo	P	1	—
Cagliari	San Nicolò Gerrei	P	—	5
La Spezia	Beverino	P	1	—
Id.	Pignone	P	1	—
Ravenna	Faenza	P	—	4
Torino	Torino	P	—	1
			4	10
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Agrigento	San Biagio Platani	P	4	—
Ancona	Ancona	P	4	—
Bologna	Crespellano	P	—	1
Chieti	Celenza sul Trigno	P	2	—
Id.	Crecchio	P	2	—
Id.	Ortona a Mare	P	2	—
Foggia	Chieuti	P	—	1
Id.	Serracapriola	P	1	—
Gorizia	San Canzian d'Isonzo	P	1	—
La Spezia	Levanto	P	5	—
Sondrio	Chiesa	P	—	1
			21	3

RIEPILOGO
dall'1 al 15 dicembre 1947 - N. 23

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	19	31	33
2	Carbonchio sintomatico	4	6	8
3	Afta epizootica	23	73	127
4	Malrossino dei suini	38	101	173
5	Peste e setticemia dei suini	42	123	294
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	13	29	88
8	Morbo coitale maligno	4	4	5
9	Rabbia	30	81	175
10	Rogna	9	14	21
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	5	10
12	Aborto epizootico	18	51	76
13	Setticemia emorragica	1	1	1
14	Tubercolosi	4	4	6
15	Vaiuolo ovino	6	13	19
16	Influenza equina	1	2	6
17	Barbone bufalino	1	1	1
18	Peste aviaria	10	18	113
19	Colera dei polli	5	7	14
20	Laringo tracheite infettiva dei polli	8	11	24

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(1182)

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a cattedre universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Visto il parere favorevole espresso dal Ministero della difesa Aeronautica per l'apertura del concorso alla cattedra di progetto per aeromobili nella Scuola d'ingegneria aeronautica annessa al Politecnico di Torino;

Decreta:

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre universitarie nelle Facoltà appresso indicate:

Facoltà di giurisprudenza.

1) Diritto ecclesiastico, Università di Cagliari.

Facoltà di lettere e filosofia.

1) Letteratura italiana, Università statale di Milano;
2) Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Università di Palermo.

Facoltà di medicina e chirurgia.

1) Farmacologia, Università di Sassari;
2) Clinica pediatrica, Università di Siena;
3) Medicina legale e delle assicurazioni, Università di Cagliari;
4) Clinica oculistica, Università di Cagliari;
5) Patologia speciale medica e metodologia clinica, Università di Siena;
6) Clinica dermosifilopatica, Università di Catania.

Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali.

1) Meccanica razionale con elementi di statica grafica e disegno, Università di Modena;
2) Chimica organica, Università di Palermo;
3) Mineralogia, Università di Palermo;
4) Fisica superiore, Università di Cagliari.

Facoltà di farmacia.

1) Tecnica e legislazione farmaceutica, Università di Urbino;
2) Chimica farmaceutica e tossicologica, Università di Cagliari.

Facoltà di ingegneria.

1) Tecnica ed economia dei trasporti, Politecnico di Torino;
2) Costruzioni idrauliche, Politecnico di Torino;
3) Idraulica, Politecnico di Torino;
4) Chimica industriale, Università di Palermo.

Scuola di ingegneria aeronautica.

1) Progetto di aeromobili, Politecnico di Torino.

Facoltà di agraria.

1) Idraulica agraria con applicazioni di disegno, Università di Napoli;
2) Microbiologia agraria e tecnica, Università di Perugia;
3) Economia e politica agraria, Università di Pisa;
4) Patologia vegetale, Università di Napoli.

Facoltà di medicina veterinaria.

1) Patologia speciale e clinica chirurgica, Università di Perugia.

* * *

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti devono far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'istruzione superiore Ufficio concorsi a cattedre universitarie) domanda in carta da bollo da L. 32 entro il 31 luglio 1948 corredata dei documenti appresso indicati:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano agli effetti del presente decreto, gli italiani non residenti nel territorio nazionale e coloro per i quali tale equiparazione è riconosciuta a norma di legge;
3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;
4) certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;
5) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco dei Comuni nei quali l'aspirante ha avuto la residenza nell'ultimo triennio;
6) certificato da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
7) stato di famiglia rilasciato dal competente ufficio anagrafico;
8) qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;
9) notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in sei esemplari;
10) elenco in sei copie di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

Nella domanda stessa deve essere indicato il domicilio dell'interessato agli effetti del concorso. Ciascun candidato è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio stesso.

I candidati che prendano parte a più concorsi dovranno presentare tante domande separate, delle quali una soltanto dovrà essere completamente documentata.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6), 7), conformi alle leggi sul bollo e tutti di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di scadenza del concorso, devono essere legalizzati.

L'aspirante che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6); deve invece presentare un certificato, in carta bollata, dell'autorità dalla quale dipende attestante che egli trovasi in attività di servizio.

Entro lo stesso termine del 31 luglio 1948 gli interessati devono far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le pubblicazioni allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni medesime.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In via del tutto eccezionale, i candidati sono autorizzati a presentare, in luogo di pubblicazioni, e limitatamente ad un solo lavoro, bozze di stampa o copie dattiloscritte, purchè redatte nella definitiva stesura pronta per la stampa. Di detto lavoro dovranno essere prodotte sei copie, delle quali una resta acquisita agli atti del Ministero.

Le pubblicazioni devono presentarsi possibilmente in sei copie. I candidati che prendano parte a più concorsi devono presentare le proprie pubblicazioni in adeguato numero di copie perchè possano essere rimesse a ciascun commissario.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande e i prescritti documenti dopo il termine del 31 luglio 1948, anche se le domande e i documenti stessi siano stati presentati in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari; nè saranno accettate dopo il detto termine pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento

I concorrenti che si trovino all'estero potranno essere ammessi al concorso qualora presentino la domanda entro il termine del 31 luglio 1948 salvo a produrre i documenti, i titoli e le pubblicazioni entro il 31 agosto successivo.

Non è consentito riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni.

Roma, addì 24 aprile 1948

Il Ministro: GONELLA

(1975)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a nove posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo (gruppo A) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale n. 12993/203 in data 29 luglio 1947, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1947, al registro n. 5, foglio n. 118, con il quale è stato bandito un concorso per esami (riservato ai reduci) a 4 (quattro posti) di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo (gruppo *A*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Visto il decreto Ministeriale 20022/203 in data 19 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese, al registro n. 6, foglio n. 18, con il quale sono state apportate variazioni al precedente decreto Ministeriale n. 12993/203 elevando il numero dei posti messi a concorso da quattro a nove;

Decreta:

Le prove scritte degli esami di concorso per nove posti, riservato ai reduci, di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo (gruppo *A*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, di cui all'art. 7 del decreto Ministeriale 29 luglio 1947, n. 12993/203, si svolgeranno in Roma nei giorni 6, 7, 8 e 9 maggio 1948.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 aprile 1948

Il Ministro: CORBELLINI

(1938)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.